

OCSE: Spesa sanitaria alta per i cittadini italiani

Ombre e luci della sanità italiana. A metterle in risalto è il rapporto appena pubblicato dall'Ue-Ocse sullo stato di salute dei sistemi sanitari europei. E dal quale emerge che il nostro Paese spende poco per la sanità. Ma conserva alcuni primati importanti: da un tasso di morti evitabili inferiore alla media e una aspettativa di vita seconda solo a quella della Spagna, seppur in lieve calo.

Entrando nel dettaglio il rapporto sottolinea che in Italia si spendono 2.551 dollari pro capite per la sanità, inferiori ai 2.773 della media Ue e molto più bassi dei 4.713 del Lussemburgo o dei 4.160 della Germania. Anche rispetto al Pil, il nostro Paese è fermo all'8,9%, contro i valori superiori all'11% di Francia e Germania, che guidano la classifica. Di contro, a superare la media Ue è la spesa "out of pocket", quella dei cittadini, che è il 23% del totale, contro il 18% della media. Mentre in generale, il rapporto ammonisce contro la spesa inutile. Secondo gli esperti, difatti, un quinto della spesa in Europa è improduttiva, e potrebbe essere utilizzata meglio. Anche l'Italia non si sottrae, con il 19%. "La spesa improduttiva si ha quando i pazienti ricevono test non necessari – scrivono – o quando le cure potrebbero essere somministrate con meno risorse".

(Fonte: www.repubblica.it)

ANALISI DEL DOCUMENTO

DIRITTO: Il diritto alla salute, art. 32 della Costituzione

- La Costituzione e i diritti fondamentali, i diritti civili, economici, politici e sociali.
- I compiti dello Stato.

COLLEGAMENTI

Economia politica: Lo Stato sociale e il Servizio sanitario nazionale

Il *welfare state* in Italia, le politiche per la salute, la regolamentazione del mercato delle prestazioni sanitarie.

Storia: Le riforme sanitarie di Crispi e Giolitti

L'Italia liberale, la Sinistra storica, le politiche sociali e la nascita dello Stato sociale.

Italiano: Romanzi e racconti sulla condizione del malato o ambientati in un ospedale

- Paolo Volponi, *Memoriale*.
- Dino Buzzati, *Sette piani* (racconto, 1937).
- Alberto Moravia, *Inverno di malato* (racconto, 1930).